ZIGANOFF-jazzmer band
&
IGOR POLESITSKY

Dal klezmer al jazz
lungo le vie della Bessarabia

Un itinerario musicale che - partendo dall'Ucraina e attraversando la *Bessarabia* - riscopre i legami perduti fra antiche melodie *klezmer* dell'Europa centro-orientale e il jazz delle origini.

Un'originale contaminazione fra standard jazzistici del primo *dixieland* e gli stilemi dei *Klezmorin* (suonatori ebrei itineranti attraverso territori e lingue di tre imperi: austro-ungarico, zarista, ottomano).

Uno stimolante viaggio musicale nel tempo e nella storia, che attraverso la testimonianza del grande violinista ebreo ucraino Igor Polesitsky arricchisce la riflessione sulla varietà-complessità delle nostre radici.

IGOR POLESITSKY

Nato a Kiev, ha iniziato lo studio del violino a sei anni sotto la guida di Gregori Yampolsky. Dopo essersi diplomato in violino e viola alla Scuola di Stato *Glière* di Kiev, è stato ammesso al Conservatorio *Ciaikovsky*. All'età di diciannove anni si è trasferito negli Stati Uniti, dove ha conseguito la laurea in musica al *Curtis Institute of Music* di Philadelphia.

Dal 1983 ricopre il posto di prima viola nell'orchestra del *Maggio Musicale Fiorentino*. Oltre alla musica classica, si dedica alla ricerca e all'esecuzione delle musiche popolari dell'Europa dell'Est, in particolare della musica *klezmer*, nella cui tradizione è cresciuto. Nel 2005 ha fondato la *Klezmerata fiorentina*, tenendo concerti a Vienna, Varsavia, Cracovia, Mosca, Basilea, Tallin, Roma.

Ziganoff

Jazzmer band

ZIGANOFF – jazzmer band www.ziganoff.it

Formata da musicisti trentini e sudtirolesi è una delle poche formazioni a livello internazionale, che si dedica sistematicamente alla ricerca dei legami perduti fra la musica ***klezmer***, il primo ***jazz***, e lo swing zingaro ***manouche***, attraverso arrangiamenti originali.

Fondata dall'etnomusicologo Renato Morelli nel 2009, ha tenuto numerosi concerti, in Italia e all'estero, collaborando a programmi Rai (televisivi e radiofonici), spettacoli teatrali, colonne sonore di film.

Ha partecipato a vari festival, fra cui: *Jazz Festival Hof* – Bayern; *Horizontal Vertikal Musikfestival* – Grossvenediger Salzburg; *Klangstadt* – Hall Tirol; *Trentino Book Festival*; *Dolomiti Ski jazz*; *Culturnacht* – Bozen; *Valsugana jazz tour*; *Treibhaus Festival* - Innsbruck; *Contrada larga* – Trento; *World Music Festival Carambolage* - Bolzano; *Domeniche in Musica* – Arco; *Rovereto Estate Musica*; *Concerti di Primavera* – Bolzano*; Laurin All That Music* – Bolzano; *Invito all'ascolto Società Filarmonica* - Trento; *Music on Board* – Tesero; *BergMusikFestival* – Vipiteno-Racines; *Lana Meet Jazz* - Lana; *Manifestazioni Garibaldine* – Bezzecca; *Kuratorium Kommende* - Lengmoos Bolzano; *Società Aquilana dei Concerti* – L'Aquila: *Festival Internazionale di Musica* - Portogruaro; *I suoni e i luoghi* – Udine Gorizia; *Borgo sonoro. Terre del Rubicone* – Cesena; *Monte Bondone Green Festival*; *Stagione estiva Don Bosco* - Bolzano parco semirurali; *MusicFestivalAnfiteatrof* - Levanto; *Il lago cromatico* – Ranco Varese; *Jazz-world musica festival* – Trevi; *Sagra musicale umbra* – Perugia.

Ha realizzato progetti musicali (CD e DVD) con il chitarrista bolzanino ***Manuel Randi***, il violinista ucraino ***Igor Polesitsky***, il cimbalonista ungherese ***Kalman Balogh***.

Ha pubblicato due CD (***A glezele Vayn***, 2011, ***Jazzmer suite,*** 2014) e tre DVD (***Koilen Live***, 2009; ***A glezele Vayn,*** 2011; ***Ziganoff & Friends*** 2017)

FORMAZIONE

Igor Polesitsky	violino
Rossana Caldini	violino
Gigi Grata	tuba-sousaphone
Renato Morelli	fisarmonica-chitarra
Michele Ometto	chitarra
Christian Stanchina	tromba-flicorno soprano
Fiorenzo Zeni	sax soprano-clarinetto

ZIGANOFF – jazzmer band www.ziganoff.it

Recuperare i legami perduti fra la musica ***klezmer***, il primo ***jazz***, e lo swing zingaro ***manouche***.
Questa è l'idea di fondo, alla base della *jazzmer band* ***Ziganoff***, un progetto di Renato Morelli con Michele Ometto (chitarra), Fiorenzo Zeni (sax), Christian Stanchina (tromba), Rossana Caldini (violino), Gigi Grata (tuba).
Il progetto prende il nome dall'emblematica figura di Mishka Ziganoff, fisarmonicista zingaro di lingua yiddish, nato ad Odessa, emigrato a New York, dove lavorò con formazioni *klezmer* e *jazz*, e dove incise nel 1919 il brano "*koilen*", considerato un prototipo melodico di *Bella ciao*.
Il *Klezmer* - musica popolare degli ebrei ashkenaziti dell'Europa centro-orientale - ha tramandato fino ad oggi una singolare contaminazione di repertori tradizionali romeni-polacchi-russi-ungheresi-balcanici, nonostante le vicissitudini sofferte da questa minoranza per l'ostilità di imperatori, papi e zar.
I *Klezmorim* hanno attraversato più volte i confini di tre imperi (austro-ungarico, zarista, ottomano), condividendo spesso il destino degli zingari, compresa la tragedia della *Shoah*; non a caso sono due comunità che nel tempo hanno saputo creare un sodalizio umano-musicale fra i più tenaci e prolifici dell'Europa sud-orientale.
Per fuggire da *pogrom* e persecuzioni, alcuni musicisti *klezmer* e zingari sono emigrati in America all'inizio del '900, proprio nel periodo che ha visto la nascita del primo jazz: una nuova contaminazione musicale sviluppatasi nell'ambito della comunità afromericana ma anche – come è ormai riconosciuto – con il contributo determinante di emigranti europei, compresi ebrei e zingari.
Dalla comunità ebraica provengono ad esempio artisti come George Gershwin (Jacob Gershowitz), Leonard Bernstein, Benny Goodman ecc.
In ambito zingaro un contributo particolarmente significativo è rappresentato dal *jazz manouche* (o *gipsy jazz*), legato alla leggendaria figura di Django Reinhardt, che ha reso possibile l'unione fra la tradizione musicale zingara del ceppo *manouches* (s*inti* francesi) ed il primo *jazz* americano.
Un'altra figura leggendaria, anche se molto meno nota, è appunto quella di Mishka Ziganoff, fisarmonicista zingaro, cristiano, di lingua yiddish, nato a Odessa, emigrato all'inizio del '900 a New York dove lavorò come musicista *jazz* e *klezmer*. Oltre che per il suo virtuosismo Ziganoff è noto per la sua incisione nel 1919 del brano "*koilen*", considerato un prototipo melodico di *Bella ciao*.
Una figura emblematica dunque, che rappresenta un ideale *fil rouge* non solo fra la musica *klezmer*, il *jazz* e lo swing *manouche*, ma anche con le nostre stesse radici musicali.